

Filiera arachidi, al via le visite al campo sperimentale di Baucina

appuntamento per metà ottobre con docenti e ricercatori presenti per offrire informazioni agli agricoltori interessati a questa nuova coltura

di
Fabio Cammisa

Al via la visita al campo sperimentale di arachidi voluto da Centro Studi Isvam - Agrisicilia in collaborazione e su indicazione del docente Gianluca Caruso dell'Università di Napoli - Portici e della ditta campana Vincenzo Caputo srl. Sarà infatti possibile prenotarsi (si veda pubblicità in pagina a fine articolo) alle visite del prossimo 11 ottobre. Dopo le semine dell'estate appena passata e ora possibile infatti visitare i campi sperimentali aperti al pubblico. La coltura delle arachidi, una volta presente in Sicilia, viene ora ripresa allo scopo di studiarne le produzioni, le necessità agronomiche e i valori economici alla luce di un

nuovo risorgimento a cui la frutta secca e anche le arachidi (pur tecnicamente non facendone parte) si sta da qualche anno abituando. Dopo gli anni del boom delle mandorle siciliane con il forte aumento delle superfici destinate a questa coltura e dopo il consolidamento del prodotto pistacchio sempre più richiesto per la trasformazione e tal quale per la consumazione adesso sembra proprio arrivato il momento delle arachidi. Un baccello che viene sempre più richiesto tal quale (per aperitivi per esempio) che dall'industria di trasformazione alimentare (burro o farine proteiche).

Il campo sperimentale, ubicato nell'agro palermitano, tra Baucina e Ciminna è stato gestito dal ricercatore Biagio Randazzo e si



*Le foto 1 e 2 rappresentano il campo dimostrativo relativo alla coltura dell'arachide (*Arachis hypogaea* L.), allestito in provincia di Palermo nel mese di giugno dell'anno in corso. Le piante sono giunte nel periodo terminale della fase di fioritura e sono in piena fruttificazione, ovvero con baccelli giunti in vari stadi di accrescimento nel suolo. Nella foto 2 sono visibili anche le ali gocciolanti dell'impianto di irrigazione a goccia utilizzato per gli apporti irrigui alla coltura, assolutamente indispensabile considerato il periodo di svolgimento del ciclo ricade tra la primavera e l'autunno*





estende su una piccola parcella di circa 250 mq dove è stato seminato a metà estate i semi di arachide (*Arachis hypogaea* L.). L'intera parcella è stata liberata dalle infestanti manualmente, arricchita in sostanze nutritive (si veda box tecnico in pagina) e attrezzata con sistema di irrigazione a manichetta.

A pochi mesi di distanza il campo si presentava come nelle foto (1 e 2) mentre ad una prima ricognizione (si veda la foto 3) l'apparato radicale ha dimostrato una buona crescita con i primi baccelli già sviluppati e quasi

pronti per la raccolta.

La semina ha riguardato 5 chili di semi per una parcella da 250 mq mentre l'irrigazione è stata organizzata, come dicevamo, con manichette forate a fori distanziati a dieci centimetri ed è andata avanti con 20 mm a settimana e 40 mm durante l'emergenza siccità di agosto quando sono state previste irrigazioni supplementari.

Alla visita in campo sarà presente il docente Gianluca Caruso che illustrerà al coltura così come risponderà alle domande dei visitatori per

scheda tecnica

Località

Ciminna (Pa)

Altitudine

280 metri s.l.m

Tipo di terreno

Franco limoso

Estensione parcella

250 mq circa

Irrigazione acqua

**Manichetta forata
con acqua leggermente
salmastra**

Semina

**Pieno campo e semina
tardiva a metà estate 2021**

ogni aspetto agronomico e della raccolta e trasformazione del prodotto. Durante la visita saranno estirpate alcune piante per la successiva analisi dei baccelli.





La scalarità della produzione

Come si osserva dalle foto 4 e 5, la pianta di arachide (*Arachis hypogaea* L.) manifesta un accentuato accrescimento vegetativo, è ancora in fioritura e in piena fase di fruttificazione, con i frutti (denominati baccelli

come in tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Fabaceae) che si formano nel suolo.

In particolare, i baccelli situati nella parte centrale dell'apparato radicale della pianta hanno raggiunto un discreto grado di accrescimento,

mentre quelli laterali sono appena abbozzati oppure all'inizio dell'ingrossamento. Ciò testimonia la scalarità delle fasi fenologiche di fioritura, allegazione, accrescimento e maturazione di baccelli e semi, che caratterizzano le piante di arachide. 🌱



così i dati climatici



Le temperature minime e massime registrate nelle prime fasi di sviluppo sono risultate superiori alla media poliennale così come quelle registrate durante la fase di fioritura della coltura con punte picchi giornalieri di ~ 46°C. È stato registrato un evento piovoso poco significativo durante la seconda decade di luglio (19 mm), mentre la pioggia registrata nella prima decade di settembre pari a 84 mm ha contribuito in maniera significativa allo sviluppo e alle esigenze idriche della coltura.



baccelli giunti a vari stadi di accrescimento



Invito alla visita del

Campo Sperimentale progetto di ricerca "Filiera Arachidi Sicilia"

Appuntamento per Lunedì 11 Ottobre alle ore 16:00
presso la Stazione Ezzo Mezzoiuso
S.S. 121 Palermo-Catania - Km 221,700

Posizione: <https://goo.gl/maps/ut9Bdjkzmz3QFt4Y9>

Per prenotare la visita
inviare una mail a redazione@mensileagrisicilia.it